

## Sono questi i "diritti acquisiti"?

Egr. Direttore, ho sorriso amaramente alla recente notizia del ricorso alla Corte dei Conti da parte di 42 ex amministratori regionali, di cui 5 della nostra Provincia, di fronte alla prospettiva di un taglio dei vitalizi deliberato dal Consiglio Regionale.

Ma ancor più mi ha fatto riflettere quella che, spero non sia vera, sarebbe stata la dichiarazione di uno di loro: "se si toccano i diritti acquisiti salta tutto l'ordinamento giuridico e non si sa dove si va a finire". Già, i "diritti acquisiti", non si devono "toccare"! Ma quali? I vitalizi di coloro che possiedono già altre ingenti risorse economiche o, per esempio, il lavoro di coloro che l'hanno perso a causa della crisi ed era l'unica fonte di reddito per il nucleo familiare? Eppure "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro", cita l'art. 4 della nostra Costituzione. O, non erano forse dei "diritti acquisiti" le ore di sostegno per gli studen-

ti disabili nella scuola pubblica che, con minori risorse economiche, sono state ridotte? I malati di SLA che devono ogni giorno combattere la loro terribile malattia, non hanno forse un diritto "più che acquisito" di potersi curare adeguatamente senza dover ricorrere puntualmente a minacce nei confronti della politica? E quei lavoratori prossimi alla pensione che hanno dovuto "posticipare il loro diritto" meritato e atteso con tanti anni di sacrifici? E gli invalidi al 100% con accompagnamento che, al loro "diritto di ammalarsi" ed essere ricoverati in un pubblico nosocomio, del quale farebbero volentieri a meno, si vedono decurtata la pensione per i giorni di degenza ospedaliera? Questi e molti altri, nella nostra strana Italia, sono quei "diritti acquisiti" rinunciabili che riguardano i comuni mortali e la società civile in generale. I diritti irrinunciabili, invece, sembrerebbero essere solo quelli di natura economica e riguardanti la politica. Se è così, allora, in Italia pagheranno sempre in molti a scapito di pochi... eletti (o nominati)!

Erio Ambrosino